



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 58

del 15/02/2017

OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), Decreto legislativo 267/2000. Importo € 48.680,07.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di febbraio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Di Mauro Irene:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore AA.GG.e Innovazione, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O. Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, è stata redatta la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) Decreto legislativo 267/2000. Importo € 48.680,07.

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che:

A. in data 02/11/2016 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1248/16 con la quale il Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta a risarcire i danni subiti dalla signora B.E. a seguito del sinistro del 26/04/2012 e quantificati in € 17.649,43, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo, a rifondere le spese di giudizio direttamente in favore del legale di controparte Avv. Campagna nell'importo di € 3.948,00 oltre oneri fiscali, ponendo infine a carico dell'Ente le spese di C.T.U.; l'Amministrazione dell'epoca ritenne di non costituirsi nel giudizio, ma nonostante ciò il giudice ha ravvisato un concorso di colpa della signora nella percentuale di 1/3, ragion per cui si è ritenuto di non impugnare la sentenza, il cui onere è così determinato:

- € 17.649,43 (sorte capitale da sentenza)
  - € 1.082,76 (interessi legali dal 26/04/2012)
  - € 3.500,00 (spese di giudizio)
  - € 525,00 (rimb. forf. 15%)
  - € 161,00 (CAP 4%)
  - € 920,92 (IVA 22%)
  - € 458,00 (spese borsuali)
  - € 15,00 (spese notifica sentenza)
  - € 302,00 (costo C.T.U.)
- € 26.614,11 (TOTALE)

B. In data 02/12/2016 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1012/16 con la quale il Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta a risarcire i danni subiti dalla signora N.S. a seguito del sinistro del 14/04/2009 e quantificati in € 3.749,46, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo, a rifondere le spese di giudizio direttamente in favore del legale di controparte Avv. Magarelli nell'importo di € 2.678,00 oltre oneri fiscali, ponendo infine a carico dell'Ente le spese di C.T.U.; l'Ente era costituito in giudizio e si riserva la facoltà di impugnare la sentenza non ancora notificata al procuratore costituito per cui risulta in corso il termine breve per l'appello; l'onere derivante dalla sentenza è così determinato:

- € 3.749,46 (sorte capitale da sentenza)
- € 426,32 (interessi legali dal 26/04/2012)
- € 2.500,00 (spese di giudizio)
- € 375,00 (rimb. forf. 15%)
- € 115,00 (CAP 4%)



- € 657,80 (IVA 22%)
- € 178,00 (spese borsuali)
- € 30,00 (spese notifica sentenza)
- € 363,00 (costo C.T.U.)
- € 8.394,58 (TOTALE)

C. In data 23/12/2016 è stata notificata all'Ente l'ordinanza datata 09/12/2016 con la quale il Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta a fornire al minore A.V. assistenza alla autonomia e alla comunicazione a lui dedicate, sia a risarcire i genitori del minore della complessiva somma di € 8.947,40 oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo, a rifondere le spese di giudizio nell'importo di € 4.638,03 oltre oneri fiscali, l'Ente si è costituito in primo grado e ha deciso di impugnare la sentenza in appello la citata ordinanza del Tribunale, per cui l'onere derivante dalla sentenza è così determinato:

- € 8.947,40 (sorte capitale da sentenza)
- € 10,88 (interessi legali dal 26/04/2012)
- € 4.487,00 (spese di giudizio)
- € 673,05 (rimb. forf. 15%)
- € 206,40 (CAP 4%)
- € 1.180,62 (IVA 22%)
- € 151,03 (spese borsuali)
- € 15,00 (spese notifica sentenza)
- € 15.671,38 (TOTALE)

Preso atto che tutte le sentenze di cui sopra sono state notificate all'Ente con formula esecutiva.

Richiamato l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive; normativa applicabile per analogia anche all'ordinanza citata sopra sub C).

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n. 2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

*101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

*102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune.*

*105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Peraltro, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL.*

Preso atto che la spesa rinveniente dalle sentenze ammonta nell'importo complessivo di € 48.680,07.

Visto l'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 reso con verbale n. 03 del 06/02/2017;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

### SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

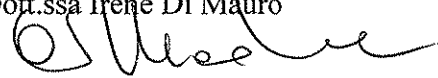
- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicati.
- 2) Di dare atto che la spesa di € 48.680,07 trova copertura finanziaria sul Cap. 14860 del bilancio armonizzato approvato 2016/18, annualità 2017, in esercizio provvisorio con esigibilità 2017, demandando a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa.
- 3) Di dare atto che il testo del presente provvedimento è stato redatto in ossequio al principio di tutela dei dati personali sensibili di cui agli artt. 20 e 22 del D.Lvo 30/06/2003 n. 196.
- 4) Di dare atto che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Molfetta 2 FEB. 2017

Il Dirigente del Settore AA. GG.  
Dott.ssa Ifene Di Mauro



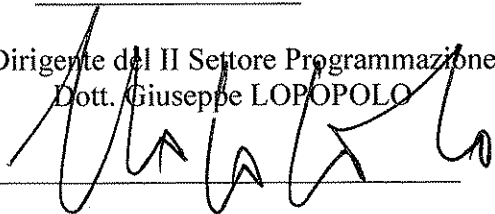
Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 2 FEB. 2017

Il Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità  
Dott. Giuseppe LOPOPOLO



#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

#### DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

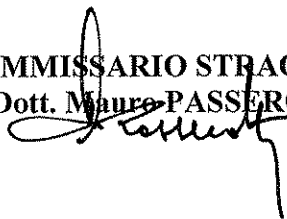
#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

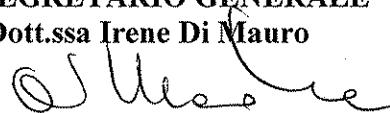
#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Irene Di Mauro





**CITTA' DI MOLFETTA**  
(Provincia di Bari)

Collegio dei Revisori

Verbale n. 03

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A), Decreto Legislativo n. 267/2000 – importo 48.680,07.

Il giorno 06 febbraio 2017 si è riunito il Collegio dei Revisori, presso lo studio del Presidente, per l'esame degli atti e l'espressione del parere in merito alla proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto indicato.

Il Collegio

Visti

- la proposta di deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A), Decreto Legislativo n. 267/2000 – importo € 48.680,07", predisposta per n. 3 provvedimenti giudiziari, con i quali è stato condannato l'Ente al risarcimento dei danni che determinano una spesa complessiva di € 48.680,07;
- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Affari Generali e Innovazione e del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità,

preso atto

che la relativa spesa trova copertura nell'apposito stanziamento del capitolo 14860 del bilancio di previsione 2017,

esprime

all'unanimità, parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera "a" del comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente Rag. Gigante Filomena Luana

Componente Dott. Ingrosso Maurizio

Componente Rag. Catalano Giacomo Sergio

*Filomena Luana Gigante*  
*Maurizio Ingrosso*  
*Giacomo Sergio Catalano*

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 58 del 15/02/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 16 FEB. 2017 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE  
Irene Dott.ssa Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Irene Dott.ssa Di Mauro

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità